

Trieste

Questa mattina intorno alle dieci e trenta il Soccorso Alpino e Speleologico è intervenuto a Trebiciano con diciannove tecnici - tra cui due infermieri specializzati e il medico speleologo - presso l'abisso di Trebiciano. Nell'abisso, ad una quota di 250 metri negativi, un minore di undici anni residente a Sežana ma di origini italiane S. (Nome) L. E. (COGNOME) è caduto mentre percorreva la ferrata della grotta assieme al padre e al fratellino procurandosi una ferita alla testa e un forte trauma cranico dopo cinque metri di volo, quelli compresi tra un ancoraggio e il successivo. L'incidente è avvenuto al penultimo pozzo prima di raggiungere il Timavo. Quando i soccorritori sono giunti sul posto il ferito aveva quasi guadagnato l'uscita della grotta aiutato dal padre e da altri speleologi ungheresi che lo hanno aiutato a risalire dopo che aveva perso i sensi. Il bambino è stato affidato sull'ambulanza. L'intervento si è chiuso alle 12. Sul posto anche i Vigili del Fuoco. Melania Lunazzi addetta stampa CNSAS FVG